



Sanità

Nuovi Lea, ok da
Conferenza
Stato-Regioni
pag.3

Attualità

Le Linee guida sul fine
vita nel rispetto della
volontà del paziente
pag.4

Sanità

I medici studiano un
sito anti-bufale
pag.5

Sanità

Da Agenzia Usa stop ai
saponi antibatterici
pag.5

Sanità

Farmaceutica, nasce un
cocktail anti-Bpco
pag.6



Il diabete mal curato porta a complicanze che possono interessare l'intero corpo, ma che si concentrano nei piedi, nei reni, nel cuore e negli occhi. In quest'ultimo caso, si ha la retinopatia diabetica, che se non individuata per tempo, può causare cecità. Adesso, i costi sanitari del diabete adulto nel mondo causano una spesa di 232 miliardi di dollari l'anno. Si calcola che nel 2025 questi costi lieviteranno fino a superare la cifra di 300 miliardi di dollari, costituendo il 13% dell'intera spesa sanitaria mondiale. In Italia, la prevalenza è pari al 5,5% della popolazione e si calcola che una persona su cinque ne sia colpito, pesando per il 7% sul bilancio sanitario nazionale. È necessario, quindi, che l'intera società non abbassi la guardia e non ritenga che diventare diabetici sia un fatto inevitabile della vita.



Diabete - La retinopatia diabetica, una complicanza sottovalutata

L'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) stima che le persone con diabete nel mondo siano 422 milioni. Secondo l'Istat in Italia la prevalenza del diabete è valutata intorno al 5,5% della popolazione (oltre tre milioni di persone). Questa patologia cronica colpisce soprattutto gli anziani, in particolare, si calcola che ne siano interessate circa 20 persone su cento con più di 75 anni. In questo quadro, secondo l'Oms, "La retinopatia diabetica ha provocato globalmente l'1,9% della disabilità visiva (moderata o grave) e il 2,6% della cecità nel 2010. Studi suggeriscono che la prevalenza di ogni tipo di retinopatia in persone con diabete sia del 35%, mentre quella della retinopatia proliferativa (pericolosa per la vista) sia del 7%". Nei pazienti che per lungo tempo tengono alta la loro glicemia (quantità di zucchero nel sangue definito anche iperglicemia), vanno incontro ad una serie di complicanze tra cui una particolarmente grave è la retinopatia diabetica. Se non è identificata e analizzata in modo adeguato, la retinopatia diabetica può portare alla cecità. La retinopatia diabetica, infatti, è la principale causa di cecità tra le persone adulte, ma questo non è un destino inevitabile, poiché la complicanza si può prevenire tenendo sotto controllo la glicemia così come altri fattori di rischio. Questi ultimi riguardano la pressione arteriosa e la concentrazione di grassi nel sangue. Il controllo continuo di questi fattori evita un peggioramento, anche in presenza di un iniziale danno della retina. A questo proposito, perché una cura sia efficace, è apprezzabile controllare

periodicamente, seguendo le indicazioni dell'oculista e del diabetologo, le condizioni dell'occhio. In particolare, va controllata la retina attraverso esami diagnostici poco o per nulla invasivi come il fondo oculare, la retinografia e la tonometria oculare. Il primo punto, quindi, è il controllo della glicemia, della pressione arteriosa e dei grassi nel sangue, ma a questi esami va aggiunta una modifica graduale e convinta degli stili di vita insieme alle terapie farmacologiche che il medico prescrive quando necessario. Il secondo pilastro è lo screening periodico dell'occhio, mentre il terzo riguarda la possibilità di trattamento sia del diabete, sia della retinopatia diabetica. Oggi, esistono dei farmaci che permettono di controllare in modo continuativo la glicemia, applicando terapie specifiche dedicate al trattamento della retinopatia diabetica. Tuttavia, ogni sforzo di rivela vano se il paziente non collabora e non è informato sui rischi che corre, perciò è preferibile che si faccia parte attiva per sottoporsi periodicamente ai controlli. Non ultimo, è preferibile che metta in pratica quei comportamenti indispensabili per evitare che le complicanze croniche si manifestino e si aggravino. Come agisce questa complicanza? L'iperglicemia ovvero l'eccessiva concentrazione di zucchero nel sangue, provocano danni alle pareti dei vasi sanguigni, in particolare quelle del microcircolo di vari organi (principalmente rene, cuore, cervello e occhi). Questo danno consiste nel mancato apporto sanguigno (e, quindi, di ossigeno) ad alcune zone della retina che, di conseguenza, tendono a morire (diventano ischemiche). Prima

che ciò accada, per reazione l'occhio produce nuovi vasi che, proliferando in modo incontrollato, danneggiano il tessuto della stessa retina. La retinopatia diabetica può essere distinta, sulla base della presenza o meno di vasi neoformati, nella forma proliferativa (considerata più grave) e una forma non proliferativa. La prima è caratterizzata dalla presenza di un'intensa proliferazione vascolare, con vasi estremamente fragili, mentre la seconda presenta un'assenza di proliferazione. Tra i sintomi della retinopatia diabetica, vi è quello di un'alterata visione (riduzione del visus fino all'ipovisione o alla cecità). Invece, nella seconda forma non proliferativa, la proliferazione di nuovi vasi non si presenta, ma emergono solamente microaneurismi che interessano sia i piccoli vasi retinici ma anche vasi di calibro maggiore. Tuttavia, si può dare il caso che la forma meno grave (non proliferativa) possa degenerare in quella proliferativa. Per la diagnosi della retinopatia diabetica, si usa l'osservazione del fondo oculare (oftalmoscopia diretta e indiretta) ma esistono altre metodiche che permettono di studiare il microcircolo e



scoprire le alterazioni dei vasi retinici.

Questi sono la retinografia (utile quando si debbano effettuare confronti nel tempo delle condizioni del fondo oculare) e la fluorangiografia. La digitalizzazione di quest'ultima metodica permette di elaborare le immagini in modo da evidenziare con grande nitidezza le più piccole alterazioni della rete capillare e fornisce informazioni utili per un eventuale trattamento laser. Al contrario, l'OCT è un esame diagnostico della retina non invasivo che consente di valutare l'eventuale presenza di liquido nei tessuti della stessa retina (edema maculare diabetico) e la sua evoluzione nel tempo.

Francesco Sanfilippo

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
Integratori sportivi - Puericultura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO
NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI

INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
VISITA IL SITO:
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

Nuovi Lea, ok da Conferenza Stato-Regioni

Dopo l'iter necessario, sono stati approvati i nuovi Lea dalla Conferenza Stato-Regioni dopo il via libera ottenute da queste ultime.

Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, al termine della Conferenza Stato-Regioni ha dichiarato che "Abbiamo i nuovi Livelli essenziali di assistenza (Lea), il nuovo nomenclatore per le protesi ed il nuovo piano vaccini.

I nuovi Lea, dopo il previsto passaggio in Parlamento e la pubblicazione in Gazzetta ufficiale saranno operativi e dunque disponibili per i cittadini "entro l'anno".

Riguardo alle risorse per il Fondo sanitario 2017 su cui le Regioni hanno chiesto garanzie stimate in 2 mld in più per 2017 e 2 in più per il 2018, il ministro ha ribadito: "i 2 mld in più sono nel Def.

Ma come sapete in fase di Legge di Bilancio ognuno difende il proprio capitolo".

Il Ministro si è detta pronta a difesa dell'aumento che dovrebbe far salire il fondo dai 111 mld del 2016 ai 113 del

2017. Sempre secondo il ministro, "Questa è una buona giornata per milioni di italiani, che potranno avere accesso a nuove terapie e cure".

"E' anche l'inizio di una nuova fase: i Lea, il Piano vaccini e la lista delle protesi verranno infatti aggiornati ogni anno da una commissione ad hoc sulla base degli avanzamenti scientifici. Saranno garantite, tra le altre, anche le cure per l'endometriosi, i trattamenti per la ludopatia, cure e prestazioni per il trattamento dell'autismo, le prestazioni per la fecondazione eterologa ed omologa ed i trattamenti di adroterapia contro i tumori".

il presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, ha dichiarato:

"Con il varo dei nuovi livelli di assistenza (LEA) in sanità abbiamo alzato l'asticella della tutela della salute in Italia.

"Le Regioni esprimono all'unanimità l'intesa sul provvedimento di aggiornamento dei LEA, sul decreto e sui relativi allegati. Sono norme attese da molto tempo ed innovative che miglioreranno la qualità



dell'assistenza sanitaria ai cittadini.

C'è stato un lavoro di preparazione approfondito condotto dallo Stato e dalle Regioni a dimostrazione che è possibile condividere grandi obiettivi comuni. Un'impostazione che forse dovremmo considerare anche oggi, nel momento in cui con il piano "casa Italia" stiamo riconoscendo la necessità per il Paese di un progetto decennale di prevenzione".

Riguardo il piano dei vaccini, occorrerà, tuttavia, una nuova intesa ad hoc nella conferenza Stato-Regioni.

Ora i nuovi Lea dovranno passare per le commissioni parlamentari e poi di nuovo dal

Governo per il via libera definitivo e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, Antonio Saitta, ha rilevato: "ci sono diverse innovazioni e occorrerà modulare in modo graduale l'entrata in vigore e soprattutto l'erogazione delle nuove prestazioni. In molti casi sarà necessaria una verifica preventiva della prevista commissione. Siamo di fronte ad un cambiamento strutturale e occorrerà lavorare affinché i servizi sanitari regionali possano organizzarsi".

Francesco Sanfilippo

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN
 ITALIA S.r.l.
 AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
 (angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Le Linee guida sul fine vita nel rispetto della volontà del paziente

Meno accanimento, e più condivisione, nell'assistenza alle persone in fine vita. Un momento delicatissimo in cui, appunto, piuttosto che essere guidata da rigorosi protocolli, l'assistenza dovrebbe essere basata sulle evidenze e personalizzata sulla base delle preferenze e necessità del paziente. Con quest'obiettivo la Fondazione Gimbe e la Fondazione Ant hanno reso disponibili le linee guida del britannico Nice per l'assistenza nel fine vita, realizzando la versione italiana. "Le decisioni terapeutiche e assistenziali in questa sono assolutamente personali - sottolineano le associazioni - e, di conseguenza, devono essere prese individualmente, con la massima libertà, dalle persone. Anche se la Costituzione afferma che nessuno può essere obbligato a un trattamento sanitario contro la propria volontà, nei fatti l'Italia continua a rimanere molto indietro rispetto ad altri Paesi europei, perché non esistono leggi che regolano l'affermazione della volontà della persona in fine vita". "Accanto al vuoto legislativo sul tema, professionisti e organizzazioni sanitarie - proseguono - non dispongono di linee guida recenti e credibili per la gestione clinico-assistenziale di un momento della vita dove, indipendentemente

dal setting in cui è assistito il paziente (ospedale, domicilio, hospice), la cura (cure) deve lasciare il posto all'assistenza (care), nel pieno rispetto delle scelte con la persona". "Spesso, anche a causa di pressanti richieste di familiari e caregiver poco informati - afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - l'assistenza alle persone in fine vita è caratterizzata da interventi diagnostico-terapeutici inappropriati, non condivisi con il paziente, sconfinando nell'accanimento terapeutico che non rispetta preferenze e aspettative della persona, peggiora la qualità di vita e consuma preziose risorse". Per l'esperto, "è indispensabile identificare un professionista sanitario responsabile della comunicazione e del processo decisionale condiviso sul fine vita, per dare alla persona e ai suoi familiari e caregiver informazioni accurate sulla prognosi, chiarire ogni incertezza e fornire l'opportunità di discutere eventuali ansie e timori". "In Italia - precisa Raffaella Pannuti, presidente della Fondazione Ant - assistiamo a domicilio circa 4.000 sofferenti ogni giorno. Questi pazienti necessitano di una presa in carico globale, multi-professionale e personalizzata, che sostenga le famiglie nel far fronte ai bisogni complessi di



tipo medico e psico-sociale". Le linee guida del National Institute for Health and Care Excellence (Nice), disponibili in italiano (www.evidence.it/finevita) grazie alla traduzione realizzata congiuntamente da Gimbe e Ant Italia Onlus, offrono "un approccio sistematico e integrato alla gestione del fine vita negli adulti: dal riconoscimento della con-

dizione alle strategie di comunicazione, dalle modalità per mantenere l'idratazione alla terapia farmacologica, dalla gestione della sintomatologia - dolore, respiro affannoso, nausea e vomito, ansia, delirium e agitazione, secrezioni respiratorie rumorose - alla prescrizione anticipatoria".

Adnkronos

nell'attesa...
Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: abbonamenti@nellattesa.it o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.
Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.
Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.
Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.
Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!



Firma anche tu **X**
Codice fiscale
97165330826



www.anio.it
Linee ANIO
☎ 091 7804061
☎ 091 7804222



I medici studiano un sito anti-bufale

Un sito 'anti-bufale' in sanità, per smascherare le 'false cure' e lanciare allarmi quando è necessario. In modo da aiutare i cittadini a difendersi dai ciarlatani ed evitare anche le tante tragedie raccontate delle cronache, ultima delle quali la morte della 18enne che ha rifiutato la chemioterapia per seguire una cura alternativa. E' l'idea allo studio della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e degli odontoiatri (Fnomceo) che appronterà un gruppo di studio ad hoc, con l'obiettivo di contrastare i ciarlatani, proprio sul web dove 'navigano' quasi incontrastati e le loro teorie moltiplicano i seguaci. "Credo che uno spazio del genere in Rete - ha spiegato all'Adnkronos Salute il segretario generale della Fnomceo Luigi Conte - possa rivelarsi molto utile. Dare informazioni ed 'alert' su situazioni a

rischio potrebbe essere molto utile. Anche per informare gli stessi camici bianchi sulle 'false cure' che girano in rete e non solo, e di cui spesso sanno poco. In questo campo, per esempio, la funzione del medico di famiglia, per informare ed orientare i pazienti, è davvero importante". Gli Ordini dei medici possono intervenire con sanzioni disciplinari, come la radiazione, per i professionisti che ingannano i pazienti proponendo cure non scientificamente provate. "Il problema - ricorda Conte - è che bisognerebbe creare una rete internazionale per arginare questi fenomeni. Prendiamo il caso di Tullio Simoncini, radiato perché 'curava' i tumori con il bicarbonato, mettendo a rischio la vita dei pazienti. Non ha potuto esercitare in Italia e in Europa ma lo ha potuto fare in altri Paesi. E non è il solo caso". Conte sottolinea, inoltre, la necessità di "recupera-



re una razionalità generale in tema di scienza e far crescere la cultura scientifica e medica, a partire dalla scuola. Ed è anche molto importante far crescere la fiducia nelle istituzioni, contrastando la sempre più diffusa tendenza a cercare il 'complotto'. In questo campo ognuno deve fare la sua parte", conclude Conte che considera importantissimo anche "far cresce-

re la cultura e la competenza dei nostri medici. Come Federazione degli Ordini stiamo investendo su questo. La prossima settimana, per esempio, presenteremo una biblioteca virtuale ad accesso gratuito per i camici bianchi, dove sarà possibile aggiornarsi gratis su oltre mille riviste scientifiche.

Adnkronos

Da Agenzia Usa stop ai saponi antibatterici

Stop dalla Food and Drug Administration (Fda) alla vendita negli Stati Uniti di saponi antibatterici per il lavaggio di mani e corpo, contenenti triclosano e altre 18 sostanze. Pubblicizzati come strumento per prevenire malattie e il diffondersi di infezioni, più efficace del semplice lavarsi le mani con acqua e sapone, in realtà, dice l'Agenzia Usa che regola i farmaci, per queste sostanze non è stata dimostrata la sicurezza

a lungo termine di un uso giornaliero, né che sono più efficaci di acqua e normale sapone. La decisione è contenuta in un documento appena pubblicato, spiega l'Fda sul suo sito, e alcune aziende hanno già eliminato queste sostanze dai loro prodotti. Si tratta di 19 componenti attivi, di cui i più comuni sono triclosano e triclocarban. La decisione non riguarda però i disinfettanti per le mani, salviette, o i prodotti antibatterici usati nelle



strutture sanitarie. "I consumatori possono essere indotti a pensare che i lavaggi con saponi antibatterici siano più efficaci nel prevenire la diffusione di germi, ma non ci sono prove scientifiche che siano migliori del semplice acqua e sapone.

Anzi, "alcuni dati suggeriscono che le sostanze antibatteriche possano fare più male che bene nel lungo periodo", commenta Janet Woodcock, dell'Fda. La decisione dell'agenzia federale americana è arrivata dopo che nel 2013, sulla scorta di alcuni dati che

indicavano possibili rischi per la salute, come resistenza batterica ed effetti sugli ormoni con l'uso dei saponi antibatterici, aveva chiesto alle aziende produttrici di presentare nuovi dati sulla loro sicurezza ed efficacia. Dati che però non sono arrivati o sono stati insufficienti.

Lavarsi le mani con l'acqua corrente e il normale sapone, conclude l'Fda, sono uno dei metodi migliori per evitare di ammalarsi ed evitare il diffondersi di batteri.

Ansa

Da oggi puoi prenotare la tua richiesta medica anche su **Whatsapp** al **334.7288005**

LE OFFICINE D'IPPOCRATE
Centro Pirola Paraparesiologico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRENOTAZIONI VISITE
Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, inviando un fax al **CUP di Villa Sofia Cervello: 091.7808101** o chiamando il numero diretto dell'**ANIO: 091.7804219** o inviando la richiesta al seguente indirizzo mail: **ippocrate@anio.org**

Il fumo spegne la fame



Fumare le sigarette è una pessima abitudine che rientra in quegli stili di vita negativi che portano conseguenze devastanti nel nostro corpo. Tuttavia, accanto alle ombre ci sono anche delle luci, seppur, a volte, non giustifichino il successo. Un piccolo studio presentato al congresso internazionale della European Respiratory Society (ERS) e condotto da Konstantina Zachari della università Harokopio di Atene ha scoperto che fumare riduce l'appetito. Per la precisione, la riduzione è calcolata in 152 calorie a pasto, ragion per cui smettere di fumare incita la persona a mangiare di più, mettendo su peso. Lo studio ha coinvolto 14 fumatori sul campo e i ricercatori hanno portato avanti un doppio esperimento. In una prima fase, i partecipanti si astenevano dal fumare per un giorno, nel secondo potevano riprendere a fumare. In entrambi i casi, i partecipanti sono stati invitati a mangiare senza freni a un buffet ricco di dolci e altre leccornie. Ebbene, l'apporto calorico risultava ridotto in media di 152 calorie, quando

i volontari avevano fumato prima assaltare il buffet. Attraverso prelievi di sangue, i ricercatori hanno rilevato che fumare una sigaretta porta ad una riduzione della concentrazione dell'ormone dell'appetito, la grelina. Astenersi dal fumo, comporta, invece, un aumento di tale ormone. La leggenda popolare che associa smettere di fumare all'aumento del senso di fame con il conseguente aumento di peso corporeo ha trovato un parziale fondamento. Spesso è proprio la preoccupazione di ingrassare che disincentiva i fumatori a smettere di fumare, specie le donne che magari hanno iniziato a fumare da adolescenti. Si calcola che smettere di fumare comporti un aumento di peso medio di 10 chili in 5 anni. Questa scoperta, però, non deve incoraggiare i fumatori a continuare, poiché non ci si deve dimenticare che il cancro ai polmoni resta una delle neoplasie più difficili e temute, la cui prima causa è proprio il fumo, senza dimenticare la broncopneumite cronica ostruttiva (Bpco).

Francesco Sanfilippo

Farmaceutica, nasce un cocktail anti-Bpco

GlaxoSmithKline (Gsk) e Innoviva annunciano che i risultati dell'innovativo 'Salford Lung Study' sono stati pubblicati sul 'New England Journal of Medicine'. Questo studio unico, i cui dati principali sono stati resi noti nel maggio 2016, è stato disegnato per valutare l'efficacia e la sicurezza della combinazione fluticasone furoato vilanterolo in pazienti con broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), messa a confronto con la 'terapia usuale' somministrata nella pratica clinica quotidiana. I dati dello studio, condotto in condizioni che riproducono strettamente la pratica clinica di ogni giorno, sono stati presentati a Londra, al Congresso internazionale dell'European Respiratory Society (Ers). Tutti i pazienti con Bpco eleggibili, seguiti in 80 ambulatori di medicina generale a Salford e nella parte sud di Manchester (2.802), sono stati identificati da database sanitari e invitati a partecipare allo studio dal loro stesso medico di medicina generale. Ebbene, i pazienti con riacutizzazioni nell'anno precedente allo studio, quando sono stati trattati con 100/25 mcg della combinazione fluticasone furoato/vilanterolo (Ff/Vi), hanno mostrato una riduzione statisticamente significativa dell'8,4% nel tasso di riacutizzazioni moderate o severe, in confronto ai pazienti trattati con la terapia usu-



le. La maggioranza di questi pazienti inseriti nello studio assumevano come terapia un corticosteroide inalatorio (Ics, 88%). Una simile riduzione nelle riacutizzazioni con Ff/Vi è stata osservata in quei pazienti in trattamento all'inizio dello studio con associazione Ics/Laba. Non si sono invece osservate differenze tra Ff/Vi e la terapia consueta in termini di esiti secondari, come il tempo alla prima esacerbazione moderata o severa, il tasso di esacerbazioni severe, la percentuale di contatti con la medicina specialistica e i contatti correlati alla Bpco con il medico di medicina generale. E' stato osservato un maggior numero di contatti totali con la medicina generale nel gruppo trattato con Ff/Vi.

Adnkronos

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

*Le attività progettuali sono rivolte ad un'ampia fascia di cittadini:
Soggetti in Età Evolutiva; Diabetici cronici;
Donne over 50; Soggetti Anziani; Soggetti Disabili
e da tutti coloro che hanno un indicazione prescrittiva di uno specialista.*

*Il Servizio è erogato dall' Az. Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello
in cooperazione con un Team dedicato dall'associazione A.N.I.O.*

**Per prenotazioni presso il Centro
"Le Officine d'Ippocrate"**

☎ 091 780 4219 📞 334 7288005 ✉ ippocrate@anio.org

Per informazioni

☎ 091 780 4221 📞 391 7752397

PUBBLICA Prenota subito la tua pagina!

il tuo evento

Aumenta il tuo Business

Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni:
mob. 338.9432410 - direzionecommerciale@nellattesa.it

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:
Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello **091.780.8101**
- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**
- Inviando una mail: **ippocrate@anio.org**
- Inviando un Whatsapp al numero **334.7288005**

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato **OFFICINE D'IPPOCRATE**.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni

di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello* con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende:

Baropodometro Elettronico
Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo.
Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

VISITE

Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM.

(Dott.ssa A. Provenzano)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970D

Di Controllo: 89010D

Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897MFR

Di Controllo: 8901MFR

Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897OR

Di Controllo: 8901OR

Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897DB

Di Controllo: 8901DB



Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

Solo fino al 15 Novembre
Affrettati!

Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista?
Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato!
Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...**
il settimanale socio-sanitario più letto...
Un Omaggio alla tua professionalità con soli 60€
Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it

ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35.
Sito Web: www.emilioitaliano.it
emiliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri:
091 346563 - cell. 338 8546604

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico.
Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo
Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337
Email: mc.romano1958@gmail.com

PSICOLOGIA

DOTT.SSA CATERINA D'ANNA

Psicologa - Psicoterapeuta.

Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia.
Via Tripoli 18 Palermo.
Recapiti telefonici:
329 4321204

nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it

Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti

Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Alessandro Scorsone Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Prof. Alberto Firenze - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia

Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: www.anio.it

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

Ufficio Comunicazione: **Andrea Ganci** - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it

Sito web: www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



**Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari**

*Ogni gesto di solidarietà
per un malato è **VITA!***

Dona il 5×1000
ANIO 5 onlus
97165330826

Per info: 091.7804061/4222 - www.anio.it